

confronto

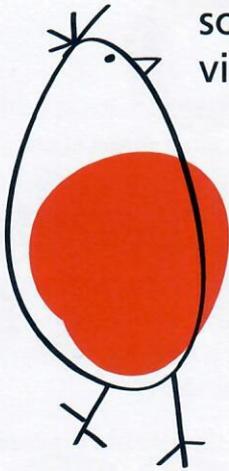
Periodico del
Gruppo Unità di Sinistra

GUS

numero 40
gennaio 2020

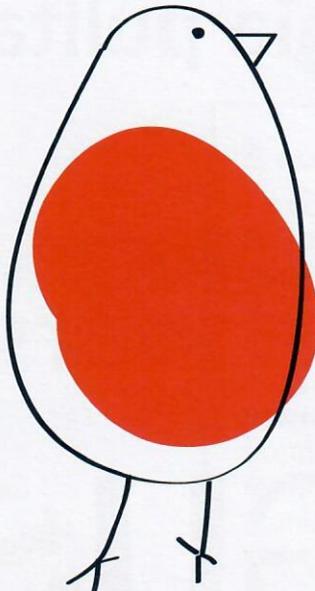
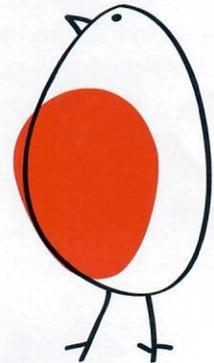
confronto

L'unione delle forze
socialiste e ambientaliste
vi invita a partecipare



**Sabato 18 gennaio 2020
ore 10.30
Sala del Consiglio Comunale
Stabio**

- Bilancio e riflessioni sul quadriennio
- Obiettivi e prospettive 2020 – 2024
- Presentazione iniziativa *Solare per Stabio*
- **Elezioni comunali 5 aprile 2020**
Presentazione delle liste per il Municipio
e il Consiglio Comunale



GUSstoso buffet



fb: /GUS.stabio

confronto

Auguri: che il 2020 sia l'anno della svolta energetica.

**Nel nostro Comune possiamo
produrre più energia pulita.**

È il momento di impegnarsi

GUS

Gruppo Unità Sinistra

Solare per Stabio

Iniziativa popolare comunale
per impianti fotovoltaici in zona industriale

L'iniziativa vuole promuovere:

- la costruzione sistematica di impianti fotovoltaici su nuovi edifici e capannoni della zona industriale
- impianti fotovoltaici sugli stabili industriali esistenti al momento della loro ristrutturazione
- un cambiamento del nostro modo di pensare il problema energetico: costruire impianti fotovoltaici sia la normalità
- la discussione intorno alle energie rinnovabili e alla loro produzione in loco

“Non pensiamo sia necessario spendere molte parole sulla tematica relativa alla produzione di energia elettrica per mezzo dell'energia solare, consapevoli che il concetto è ormai da anni trattato a tutti i livelli, politici e non così come del fatto che l'energia prodotta ha il massimo grado ecologico”.

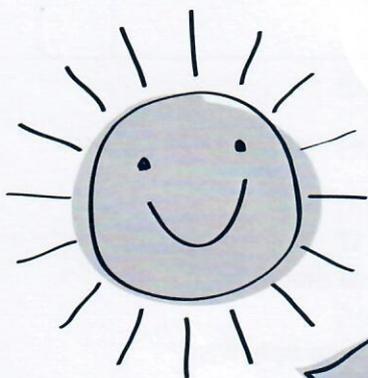
Messaggio Municipale 29/2013

Quanto è stato fatto finora è insufficiente

Per dar corpo all'esigenza di aumentare gli impianti fotovoltaici il Consiglio comunale nel 2013 stanziava il credito quadro di 1 milione di franchi per la costruzione di impianti fotovoltaici su stabilimenti industriali del Comune.

Il credito non è stato praticamente usato e l'utilizzazione del fotovoltaico nella zona industriale è scarsa, malgrado, nel contempo, il Municipio abbia dato l'esempio adoperandosi per attrezzare sistematicamente gli stabili comunali con impianti fotovoltaici.

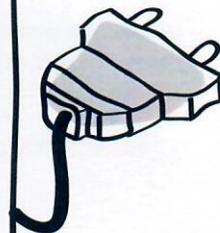
In un comune in cui il 70-80% dell'energia elettrica è consumato dalle industrie non basta!



È quindi ora che il quadro legislativo cambi.

La costruzione di un impianto fotovoltaico sul tetto delle fabbriche deve diventare la norma e non restare l'eccezione sottomessa alla sensibilità degli imprenditori.

La costruzione di un impianto fotovoltaico è un'operazione remunerativa per chi intende gestire un'attività a lungo termine sul nostro territorio, tuttavia a chi considerasse l'impegno finanziario troppo oneroso chiediamo la possibilità di lasciar costruire impianti fotovoltaici al Comune di Stabio, rappresentato dalle Aziende Municipalizzate.



Il cambiamento climatico non aspetta ed è ora che la politica reagisca al problema velocemente, senza lungaggini e tentennamenti.

Iniziativa popolare comunale per impianti fotovoltaici in zona industriale

Testo dell'iniziativa:

Richiamato l'art. 76 della Legge organica comunale i sottoscritti cittadini e cittadine aventi diritto di voto a Stabio chiedono tramite questa iniziativa che

l'articolo 22 delle Norme di attuazione del piano regolatore sia modificato con l'introduzione del nuovo seguente capoverso

¹² **In caso di nuova costruzione o di ristrutturazione importante di edifici già esistenti, situati nella zona industriale, è fatto obbligo ai proprietari di posare sul tetto degli immobili un impianto fotovoltaico di dimensioni non inferiori al 60% della superficie netta del tetto senza aperture e manufatti.**

Nel caso in cui il proprietario non intenda realizzare direttamente l'impianto, deve chiedere che lo stesso sia realizzato dalle Aziende municipalizzate di Stabio. Deroghe sono possibili per edifici con coperture inferiori ai 200mq per corpi tecnici, gli impianti e le attrezzature d'esercizio giustificati da comprovate necessità secondo preavviso favorevole dell'Ufficio tecnico comunale.

ATTENZIONE: possono firmare unicamente i cittadini svizzeri con diritto di voto a STABIO

N.	Cognome <small>Scrivere di proprio pugno e in stampatello</small>	Nome	Data di nascita <small>gg mm aaaa</small>	Indirizzo <small>Via e numero</small>	Firma autografa	Controllo <small>lasciare in bianco</small>
1						
2						
3						
4						
5						

Il comitato dell'iniziativa è composto dai seguenti promotori ed è autorizzato a ritirare la presente iniziativa sia a favore di un controprogetto, sia incondizionatamente (art. 76 cpv. 2 LOC; art. 78 LOC), con decisione presa dalla maggioranza assoluta dei suoi membri aventi ancora diritto di voto: Francesco Bonavia, Angela Plebani Zappa, Enrico Bernardi, Mauro Durini, Tanja Crivelli, Darno Devittori, Rosalidia Luisoni Frigerio, Tania Bedulli Gerli.

Con il sostegno di:
Cittadini per il Territorio
Gioventù Socialista
Partito Socialista Mendrisiotto
Verdi del Mendrisiotto

Il seguente promotore è autorizzato a ricevere le comunicazioni ufficiali: Francesco Bonavia S. Pietro di Stabio.

**Scadenza per il termine di raccolta firme:
19 marzo 2020**

Il sottoscritto funzionario attesta che i summenzionati ... (numero) firmatari dell'iniziativa hanno diritto di voto ed esercitano i propri diritti politici nel comune di Stabio.

Il funzionario incaricato:
Luogo e data:

Formulari anche incompleti sono da inviare entro il 10 marzo 2020 a:

**GUS Stabio
Casella Postale 17
6854 San Pietro di Stabio**

**Avvertenze sull'apposizione della firma
art. 79 LOC**

art. 96 LEDP 1. *L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.*
2. *L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in suo nome e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.*
3. *Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.* 4. *Chiunque contravviene a quanto prescritto dal capoverso 3 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di 1'000 franchi, riservate le sanzioni previste dal Codice penale svizzero.*

Funzione ufficiale:
Firma autografa: